

**Allegato alla Deliberazione
n. 318 del 21.06.2024**

MODULISTICA PER RICHIESTA

“PROGETTI DI VITA” PER LE PERSONE CON DISABILITA’

**PROGETTI INDIVIDUALIZZATI
(c.d. Progetto di Vita)
art. 14, L. n° 328/2000**

Al Comune di residenza

.....

Al Comune Capo Ambito

.....

p.c. al Distretto dell'A.S.P. ____

.....

OGGETTO: Richiesta di predisposizione del “Progetto Individuale per la persona disabile” ex art. 14 Legge n. 328/00

Il/La sottoscritto/a, nato/a ail.....,
residente in..... alla via..... n,
C.F.....tel.....

in qualità di

☐ beneficiario;

ovvero:

☐ familiare;

☐ tutore/tutrice

☐ amministratore di sostegno

☐ curatore/curatrice

della persona con disabilità (indicare nominativo)
nato/a..... il, residente in..... alla
via..... n, C.F.....tel.....

PREMESSO che

- la Legge n.328/2000 (“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”) prevede la possibilità di richiedere che il Comune, d’intesa con l’Azienda Sanitaria, predisponga un Progetto Individuale per le persone con disabilità (Art. 14);
- l’art. 6, della L.R. n. 23/2003 e s.m.i. prevede al comma 1 che *“L’accesso al sistema integrato di interventi e dei servizi sociali è realizzato a partire da una valutazione professionale del bisogno che garantisca risposte appropriate e personalizzate.”*; mentre al comma 3 che: *“La valutazione del bisogno si conclude con la predisposizione di un progetto personalizzato, concordato con la persona e la sua famiglia, dove sono indicati la natura del bisogno, la complessità e l’intensità dell’intervento, la sua durata, nonché i costi sopportati e le responsabilità in ordine all’attuazione e verifica.”*;
- la DGR n.210/2015 (“Ridefinizione degli ambiti territoriali intercomunali e riorganizzazione del sistema dell’offerta per la gestione dei servizi socioassistenziali) e s.m.i., ha definito l’assetto istituzionale degli Ambiti territoriali sociali (ATS) della Calabria;
- la DGR n.503/2019 (“Riorganizzazione dell’assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali ai sensi della legge n. 328 dell’8 novembre 2000 e della legge regionale n. 23 del 26 novembre 2003”) ha regolamentato la delega delle funzioni di cui alla Legge n.328/2000 dalla Regione ai Comuni;

CONSIDERATO che

- l’Ambito Territoriale Sociale, di concerto con la Azienda Sanitaria territorialmente competente, deve predisporre il progetto individualizzato, avvalendosi di una valutazione multidisciplinare (UVM) del bisogno coerente con quanto stabilito al punto 5.11 dell’Allegato A, di cui alla DGR n.503/2019 e s.m.i., con i

paradigmi dell'ICF (DCA n. 71 del 20 ottobre 2014) e della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (L. n. 18 del 3 marzo 2009);

- attraverso il progetto individuale i vari interventi di integrazione/inclusione, di cui è destinataria la persona con disabilità, vengono coordinati al fine sia di evitare inefficaci sovrapposizioni degli stessi sia di indirizzare i vari interventi verso un'adeguata risposta alle particolari ed individuali esigenze del beneficiario;
- il progetto individuale costituisce uno strumento necessario attraverso il quale assicurare il Benessere complessivo della Persona con disabilità, tenendo presente i suoi interessi, le sue potenzialità, e le sue esigenze;
- il progetto individualizzato incide sullo sviluppo psico-fisico e l'estrinsecazione della personalità del beneficiario;
- l'Ente pubblico, sulla scorta delle risorse programmate e rese disponibili, contribuisce alla realizzazione del Progetto di Vita;

CHIEDE che

1. sia predisposto un progetto individuale (c.d. Progetto di Vita) a favore di
(nome della persona con disabilità provvista di documentazione attestante la condizione di disabilità ai sensi della L. n. 104/92), concordandolo con il tutore/tutrice, (eventualmente anche la famiglia) e gli operatori coinvolti negli interventi già in atto;
2. sia comunicato il nominativo del responsabile del procedimento, oltre all'indicazione delle modalità di partecipazione al suddetto procedimento, unitamente ai tempi, previsti per legge e/o regolamento, per l'adozione del provvedimento espresso.

DICHIARA

Di essere consapevole che la stesura del progetto individualizzato, anche se sottoscritto dalle parti, non impone all'Ente/agli Enti coinvolti il finanziamento (Budget di progetto) il quale potrà aver luogo solo in presenza di risorse disponibili programmate e all'uopo destinate annualmente.

- Allega alla presente ai fini istruttori:
- a) copia conforme del certificato attestante l'invalidità civile, rilasciato dalla Commissione Sanitaria Invalidi Civili di
 - b) copia conforme del certificato attestante la condizione di disabilità con connotazione di gravità (articolo 3, Legge 104/1992), rilasciato dalla Commissione medica della A.S.P di.....;
 - c) elenco dei servizi e dei progetti cui già accede il/la destinatario/a con relativa documentazione;
 - d) relazione dell'educatrice professionale.....
che fino ad oggi ha coordinato i vari interventi a beneficio di (nome della persona con disabilità);
 - e) copia della nomina del/la sottoscritto/a come tutore/tutrice/amministratore di sostegno/curatore/curatrice;
 - f) documento di riconoscimento del richiedente e se diverso del beneficiario.

Luogo, data

Firma del richiedente